

«Sostenere Parolario? Purtroppo è tardi E i soldi sono finiti»

La rassegna. Sul caso del ritardo nella presentazione della domanda per i fondi interviene il neo assessore «Abbiamo cercato alternative, ma non ce n'erano»

MAURO PEVERELLI

«Parolario è un bellissimo evento. Quest'anno poi lo è ancora di più, con un programma unico tutto dedicato a Dino Buzzati. Contenuti importanti, una bella vetrina, ma non possiamo proprio fare nulla per aiutarli».

Enrico Colombo è il nuovo assessore alla Cultura del Comune, uomo che ha vissuto fianco a fianco con il sindaco **Alessandro Rapinese** le notti elettorali, sia quella del primo turno che quella del ballottaggio. Ora, con un assessorato sulle spalle importante da gestire, si trova subito a dover fare i conti con problemi piovutigli addosso indipendentemente dalla sua attività.

Il bando mancato

Dopo la bandiera bianca sulla decima edizione del Lake Como Film Festival, che dunque non ci sarà, è di queste ore la notizia dei mancati contributi del Bando Multimisura (che era rivolto a fornire concessioni e benefici in ambito culturale) per lo storico festival della letteratura comasca, Parolario. La storia – po-

co felice – l'abbiamo raccontata sul giornale di ieri. Per un errore di calcolo sui tempi, i documenti per partecipare al bando sono stati presentati in ritardo rispetto a quello che era il termine ultimo per il deposito degli stessi, ovvero le ore 17 del 10 maggio.

Un errore materiale che però ha impedito a Parolario – che quest'anno spegne le 22 candeline – di poter prendere da Palazzo Cernezzini una buona fetta

■ «È vero, nel mese di agosto non avremo grandi eventi. Ma a settembre ci rifaremo»

■ «Per il Lake Como film festival voglio prima capire se è solo questione economica»

di quelli che erano i contributi per la realizzazione dell'evento. L'edizione 2022 ci sarà lo stesso (dal 14 al 18 settembre) e, come detto, sarà dedicata alla figura del grande scrittore e giornalista. Ma non è ancora chiaro quanto il mancato incasso già messo in conto – che negli anni addietro si era aggirato tra i 15 mila e i 19 mila euro – possa incidere sull'evento.

Mancano le risorse

Una tegola che non ha lasciato indifferente il nuovo assessore Colombo. «Ci siamo incontrati con loro – conferma – Non ci sono però gli estremi per far gravitare i contributi sotto altre voci che non siano culturali. Il bando c'era, ma i documenti sono arrivati in ritardo e noi non possiamo farci niente». «Inoltre – aggiunge Colombo – le risorse non ci sono, quelle che c'erano sono state assegnate, ed infine non sarebbe istituzionalmente corretto far rientrare dalla finestra ciò che è uscito dalla porta. Non è bello chiudere la porta in faccia a Parolario, ma abbiamo limiti che dobbiamo rispettare e a fine luglio le risorse disponibili



Enrico Colombo, assessore comunale alla Cultura

sono state assegnate». Nemenno l'incontro tra le parti, dunque, è servito a trovare una soluzione: «Abbiamo studiato per cercare di dare una mano ma non ci sono proprio gli estremi per poterlo fare. Spiace che questo avvenga in un anno dove andrà in scena una edizione bella e pop».

Parolario segue si poche ore l'addio alla decima edizione del Lake Como Film Festival. «Non li ho incontrati – dice al riguardo Colombo – Non c'è stata ancora l'occasione per farlo ma ci vedremo sicuramente a settembre. Voglio capire se il problema sia o meno solo economico». Più in generale tuttavia è il pro-

gramma dell'estate comasca a non essere ricco di appuntamenti, anzi. «Si è vero – conferma l'assessore alla Cultura della giunta Rapinese – In agosto non ci saranno grandi eventi. Avremo però un bel periodo tardo estivo ed autunnale. Il calendario di settembre e ottobre è bello. Ma in quegli stessi giorni pianificheremo anche l'estate 2023, sia per Villa Olmo sia per le altre sedi espositive. Segnaleremo le aree disponibili sia per la città sia per le periferie dove sarà possibile programmare eventi. Per il 2023, chi vorrà organizzare kermesse saprà subito come farlo e con che criteri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUTOSTRADA Chiusura notturna domani dalle 22

Sulla A9 Lainate-Como-Chiasso, per consentire attività di manutenzione ordinaria, dalle 22 di domani alle 5 di martedì sarà chiuso il tratto compreso tra Lago di Como e Como Centro, verso Lainate. Questo vuol dire che per chi deve andare in direzione Milano e proviene da nord deve utilizzare la viabilità ordinaria tra il confine di Stato e Lazzago.

VIA BIXIO Lavori del gas Senso unico

Proseguono i lavori per la posa della nuova rete del gas in via Bixio. La strada rimane chiusa la notte, dalle 20.30 alle 5.30 mentre dalle 5.30 alle 20.30, viene consentito il transito a senso unico in direzione Como, cioè alle auto provenienti da Monte Olimpino. Si può soltanto scendere (questo dal civico 18, quindi dopo la rotonda, all'ingresso del parcheggio a Santa Teresa). Dall'incrocio con via XXVII Maggio a Monte Olimpino restano invece entrambi i sensi di marcia.

CANTIERE Operai in via Piave Corsie ridotte

Fino a mercoledì dalle 22 alle 6 restringimento della carreggiata in via Piave per lavori di allacciamento alla rete fognaria. In base a dove si svolge il cantiere vengono ridotte le altre corsie e il passaggio pedonale.

Lake Como summer school Idee per la cittadella razionalista

L'iniziativa

Un'area irrisolta del capoluogo al centro di un evento il cui scopo è la formulazione di nuove proposte progettuali

Si tratta di un'area irrisolta della città, caratterizzata da alcuni importanti edifici del razionalismo italiano e dal Sinigaglia, uno fra gli impianti sportivi più affascinanti al mondo.

La riqualificazione degli spazi attorno allo stadio è al centro della seconda edizione della "Lake Como summer school", organizzata dalla Fondazione Volta e dal polo di Mantova del Politecnico, in collaborazione con l'ordine degli architetti comasco.

Si comincia domani, alle 10, al Novocomum. Le giornate successive si svolgeranno all'opera don Guanella. L'evento finale è previsto per lunedì 1 agosto alle 14.30, alla casa del Fascio. Le attività consisteranno in una serie di conferenze e visite degli edifici di Giuseppe Terragni, Cesare Cattaneo e Pietro Lingeri collocati a Como, Cernobbio e sull'isola Comacina. Inoltre, ci saranno le revisioni con i docenti delle tre scuole coinvolte: **Federico Bucci** e **Matteo Mosca-**

telli (Politecnico), **Andreu Arriola** e **Carmen Fiol** (Etsa Barcellona), **Angelika Psenner** e **Max Utech** (Tu Wien). I partecipanti e i docenti fanno parte del Politecnico, della Technische universität di Vienna e dell'Escuela técnica superior de Arquitectura di Barcellona. I 24 studenti delle tre scuole, organizzati in gruppi, elaboreranno una proposta progettuale su quest'area finalizzata a tre obiettivi principali: migliorare il comfort, incrementare l'attrattiva, valorizzare il patrimonio culturale locale.

L'evento finale consisterà in una presentazione con tutti i partecipanti del workshop e alcuni esperti del progetto dello spazio pubblico e della storia del territorio, cui seguirà dopo l'estate una mostra con i progetti degli studenti.

La riqualificazione degli spazi aperti attorno al Sinigaglia è un argomento foriero di discussioni in città. Si tratta di un'area spesso al centro delle polemiche (basti pensare al dibattito sull'ipotetico trasferimento dello stadio, osteggiato dai tifosi e non solo), fortemente caratterizzata dalla presenza di alcuni importanti edifici del razionalismo italiano, tra questi il Novo-



Un'immagine dall'alto del Novocomum ARCHIVIO

■ Alla summer school partecipano studenti in arrivo da Milano, Vienna e Barcellona

■ Dopo l'estate è prevista anche una mostra con gli elaborati degli studenti

comum, la casa Giuliani-Frigerio e il monumento ai Caduti. La Lake Como summer school è un percorso formativo e mira allo sviluppo di strumenti teorici e pratici per il progetto dello spazio pubblico nel contesto storico. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune e il supporto della Bcc Cantù. Il comitato scientifico è composto da **Chiara Baglione**, **Luigi Spinelli**, **Angelo Lorenzi**, oltre ai già citati **Federico Bucci** e **Matteo Moscatelli**. Il coordinamento organizzativo è curato da **Claudia Striato** (Fondazione Volta) e **Matteo Moscatelli** (Politecnico). **A. Qua-**

Poste Italiane A Como il recapito è 100% green

Nuovi veicoli

Anche in provincia di Como da qualche giorno sono operativi 77 veicoli a basse emissioni di Poste Italiane che si aggiungono ai tricicli e quadricicli elettrici già presenti sul territorio per la consegna dei pacchi e della corrispondenza.

La nuova fornitura è composta da veicoli a quattro ruote, tra macchine e furgoni allestiti con propulsori endotermici di ultima generazione: metano, motorizzazioni ibride e full electric.

Ora la posta viaggia completamente "green" durante tutto il processo di recapito. I veicoli prima di entrare a far parte della flotta di Poste Italiane sono stati modificati e resi funzionali alle esigenze del servizio postale; ad esempio, in alcune macchine, il sedile passeggero è dotato di un particolare allestimento per l'alloggiamento delle cassette o di particolari scaffalature per il trasporto dei pacchi. Altri ancora hanno il sistema Keyless Entry&Start per il riconoscimento a distanza del conducente.

Informagiovani Da settembre riparte il servizio

Comune

Il Comune ha appaltato il servizio dell'Informagiovani al raggruppamento temporaneo di scopo composto da "ATS Spazio Giovani - Mondovisione", con sede operativa a Lissone, rappresentato a seguito di conferimento di procura speciale da Spazio Giovani Società Cooperativa Onlus con sede a Como in via Cavallotti a Monza.

La gestione del servizio, che ha storicamente sede in via Vittorio Emanuele, è prevista dal mese di settembre e fino all'aprile del 2024 per un corrispettivo economico di 55 mila euro oltre a Iva.

Il servizio era stato riattivato nel 2020 e ora il Comune ha indetto un nuovo bando di gara andando ad assegnare l'appalto per la gestione. Storicamente si tratta di un servizio del Comune di Como rivolto ai giovani che cercano lavoro o che hanno bisogno di una guida per scegliere la scuola o un corso di formazione grazie all'aiuto di operatori esperti. Nello spazio è sempre stato possibile anche presentare propri progetti.